

De Rigo: un integrativo a misura di lavoratore

► Nuovo contratto centrato su welfare e spazi per la famiglia

LONGARONE

Nuovo contratto integrativo alla De Rigo Vision di Longarone: lo hanno sottoscritto i vertici dell'azienda (885 i suoi dipendenti, quasi tutti a tempo indeterminato) e le organizzazioni sindacali Femca Cisl e Filitem Cgil. Unanime la soddisfazione: «Il contratto - sottolineano Milena Cesca e Denise Casanova - introduce elementi economici innovativi e interessanti, rivede e rafforza strumenti normativi che vanno a beneficio della qualità della vita di lavoratrici e lavoratori. E amplia le forme di conciliazione vita-lavoro: dai congedi parentali all'aspettativa per l'inserimento scolastico dei figli, fino ai permessi per le visite mediche e alla maternità facoltativa a ore».

LE NOVITÀ

Entrando nel dettaglio, un occhio di riguardo sarà dedicato al part-time, attualmente utilizzato dal 14% dei dipendenti: «Si amplieranno le casistiche per l'accesso. Il contratto prevede pure forme di conciliazione per genitori con figli fino a 13 anni o con anziani da assistere, ed esenzioni per il lavoro a turni». Verrà quindi promossa una piat-

taforma di welfare orientata a gestire un pacchetto di "benefici flessibili" con una base di 200 euro, oltre all'aumento dei contributi a carico dell'azienda per la mensa, la previdenza integrativa (dal 2% al 2,25% e, dal 2020, al 2,50%), la maggiorazione per il lavoro straordinario di sabato (dal 25% al 30%) e l'assistenza sanitaria Unisalute (da 100 a 150 euro).

IL PREMIO

Senza considerare l'introduzione del bonus fedeltà aziendale, di 750 euro, per coloro che vantano trent'anni di servizio. Previsti, inoltre, il premio di produttività legato alla presenza fino a 150 euro e il premio legato agli indici di bilancio, che potrà oscillare fra i 250 e i 1050 euro: «Infine, sarà introdotto un pacchetto di 28 ore di permesso per diritto allo studio, che supera i vincoli del Contratto nazionale. Si tratta di un aspetto molto importante per facilitare percorsi di riqualificazione e crescita professionale». Soddisfatto anche Michele Aracri, ad di De Rigo Vision: «L'accordo è il frutto di relazioni industriali di dialogo, grazie alle quali abbiamo fatto un ulteriore salto di qualità. Siamo riusciti a introdurre diverse novità, concentrandoci in particolare su welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro con l'obiettivo di fornire condizioni maggiormente favorevoli per coniugare l'attività lavorativa con le esigenze familiari».

MDI

